



Gli eventi del fine settimana in città Fino a domenica per i più golosi all'Eur la "Festa del Cioccolato" Pronti i piani per i trasporti pubblici

Feste del cioccolato e della castagna, sport e una manifestazione socio-culturale. Sono gli altri appuntamenti del fine settimana (dei quattro cortei parliamo nell'articolo in basso a destra) con cui sarà alle prese il servizio di trasporto pubblico in città. Iniziamo dall'Eur dove, sino a domenica, è in programma la "Festa del cioccolato". Già chiuso al traffico viale Europa, tra viale Tupini e viale Pasteur. Deviazioni per i bus delle linee 31, 771, 780 e 788. A Isola Farnese invece, domani è prevista una "Festa della castagna". Dalle 15 e sino a mezzanotte sarà chiusa piazza della Colonna. La linea di bus 032 salterà la fermata sulla piazza. Tornando a domenica, tra le 7 e le 13,30 si svolgerà l'edizione numero XXII di "Corriamo al Tiburtino". L'evento sportivo interesserà il Tiburtino III e Colli Aniene. Tra le strade interessate, via di Grotta di Gregna, via Igino Giordani, viale Fernando Santi, un tratto di Togliatti e viale Franceschini, via Bardanzellu, via Mozart. Per quel che riguarda il trasporto pubblico, nelle stesse ore saranno deviate le linee di bus 309 e 450. Inoltre, la 309, tra le 9 e mezzogiorno, sposterà la fermata di capolinea da Santa Maria del Soccorso a via Bergamini. Dalle 10, momentanei deviamenti anche per le linee 075, 451 e 508. Ancora domenica, manifestazione socio-culturale in via delle Baleniere. La strada sarà chiusa tra i civici 2 e 137, deviati per tutto il giorno i bus delle linee 04, C4 e C13. Da ricordare, sempre domenica, due appuntamenti "classici" delle giornate festive: il mercato di Porta Portese, con un cambio di percorso per i collegamenti 170, 719 e 781; la pedonalizzazione festiva di via dei Fori Imperiali, con la chiusura anche ai bus per l'intera giornata. A spostarsi saranno le linee 51, 75, 85, 87 e 118. Domani notte, cambio di percorso per la nMB.

IN SOTTERRANEA

Oggi e domani metro A aperta fino all'1.30 di notte, la C chiude alle 21

Sulla metro A andranno avanti sino al 5 di dicembre i lavori, serali e notturni, di rinnovo integrale dell'infrastruttura (binari e massicciata). Oggi e domani però, come ogni venerdì e sabato, è bene ricordare che gli interventi sono sospesi e la linea resta attiva sino all'1,30 di notte, quando partono gli ultimi treni dai capolinea

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



di Anagnina e Battistini. A proposito di rete metro, sulla C sino al 7 di dicembre, tutte le sere, per le attività preliminari necessarie al prolungamento della linea sino al Colosseo, le ultime partenze dei convogli sono alle 20,30 da Pantano e alle 21 da San Giovanni. Poi ci sono i bus sostitutivi con le linee Mc e MC3.

PIAZZA RISORGIMENTO

Fino alle 5 di domani si posa il nuovo asfalto, deviate 7 linee di bus

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di piazza Risorgimento, questa notte tra le 22 e le 5 è prevista la chiusura della piazza nel tratto tra via Catone e via Porcari. Saranno deviate le linee 23, 49, 81, 492, 913, n3D e n3S. Temporaneamente sospese 21 fermate. I dettagli delle deviazioni e il racconto dell'intervento giu-

bilare che coinvolge piazza Risorgimento sono su romamobilità.it. Intanto a Colline Albani avanzano i lavori a largo Tacchi Venturi, modificata la viabilità tra via Caviglioni e via Latina. In particolare, via Latina è chiusa tra largo Tacchi Venturi e via Bartoloni. La 87 devia su via Raffaele de Cesare e via Appia.

PER DIRE NO

Il 17/11 associazioni in piazza contro il nuovo Codice della Strada

Numerose associazioni domenica mattina (dalle 10,30) saranno in piazza, a via di San Nicola de' Cesarini (largo Argentina), per dire il loro no al nuovo Codice della Strada, rinominato "Codice della Strage". In piazza, tra le altre, Fiab, Salvaciclisti, Legambiente, Odissea Quotidiana. La scelta del giorno naturalmente non

è casuale: il 17 novembre è la Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime della Strada. Per le associazioni il nuovo Codice non proteggerà le persone più vulnerabili, non incentiverà la mobilità attiva e non ridurrà il conflitto e la violenza di alcuni comportamenti alla guida. Velocità, distrazione, solo per citarne alcuni.

CENTRO, CENTOCELLE E TORRE SPACCATA

Saranno quattro, in due giorni, le manifestazioni di protesta

Quattro cortei tra oggi e domani. Si comincia questa mattina, dalle 8,30 alle 11,30, con la manifestazione organizzata dalla Rete degli studenti medi da piazzale Ostiense a largo Bernardino da Feltre (Trastevere), davanti al ministero dell'Istruzione. Attese 800 persone: percorreranno via Marmorata, piazza dell'Emporio, Ponte Sublicht, piazza e via di Porta Portese, via Girolamo Induno e viale Trastevere. Possibili deviazioni o limitazioni per le linee 3nav, 8bus, H, 23, 30, 44, 75, 77, 83, 115, 170, 280, 715, 716, 718, 719, 769, 775 e 781. Domani invece, dalle 15, manifestazione con corteo da piazza Vittorio a via Prenestina altezza Acqua Bullicante. All'iniziativa, promossa da Legambiente, è prevista la partecipazione di circa 3mila persone: sfileranno lungo via Conte Verde, via Santa Croce in Gerusalemme, via Statilia, piazza di Porta Maggiore, piazzale Labicana, via Casilina, piazza del Pigneto, via L'Aquila e via Prenestina. Fino alle 19 circa, possibili deviazioni per le linee 3nav, 3_19, 5bus, 14bus, 81, 105, 360, 412, 590 e 649. Sempre domani pomeriggio, ancora a partire dalle 15, manifestazione con corteo da piazza delle Camelie a largo Agosta promossa a sostegno del popolo palestinese. Cir-

ca 500 persone percorreranno via delle Camelie, piazza San Felice da Cantalice, via dei Castani (con più passaggi), piazza dei Mirti, piazza dei Gerani, via Filippo Parlatore, via Federico Delpino, via Tor de' Schiavi, via Anagni e viale Agosta. Fino alle 19, deviazioni o limitazioni per i collegamenti 5bus, 106, 313, 412, 450, 542, 544, 556, 558 e C5. Infine, ancora domani, dalle 14 alle 20 a Torre Spaccata manifestazione da via Serafini a via Masia. Passerà per viale Pelizzi, via Filomusi Guelfi, via Saredo e via Chiovenda, via Ferrini, via Buonamici, di nuovo via Serafini, viale Pelizzi e poi via Vignal. Possibili temporanee deviazioni di percorso per la linea di bus 559.





IL DOSSIER/1

Il Rapporto Dekra 2024 sull'incidentalità stradale in Italia Si punta sulle nuove tecnologie per migliorare la sicurezza

Resta sempre un tema caldissimo quello dell'incidentalità stradale in Italia. Si deve puntare sulla prevenzione, l'aggiornamento delle norme del Codice della Strada e la manutenzione delle infrastrutture stradali, facendo intervenire anche sofisticate tecnologie come il 5G e l'intelligenza artificiale per migliorare la sicurezza stradale. Inoltre, fondamentale l'educazione stradale a partire dai più piccoli per favorire una maggiore responsabilizzazione.

Sotto questo profilo, assume un ruolo particolarmente significativo la formazione attraverso la realtà virtuale e le nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale. Sono le direttive del Rapporto Dekra 2024 dal titolo "Spazi di circolazione per le persone", presentato al Senato il 31 ottobre scorso.

Entrando nel dettaglio sul rapporto tra incidentalità e nuove tecnologie, **garantire spazi di circolazione più sicuri e adottare un approccio integrato alla mobilità, che combini tecnologia, progettazione stradale e responsabilità individuale con l'obiettivo finale di avere una strada in grado di ridurre al minimo il rischio di incidenti, promuovendo un comportamento responsabile tra tutti gli utenti della strada**. In particolare l'analisi evidenzia l'importanza di progettare spazi stradali sicuri, sia nelle aree urbane sia nella viabilità extraurbana, al fine di ridurre gli incidenti e, in particolare, il numero di vittime e feriti a livello globale.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, infatti, ogni anno nel mondo 1,2 milioni di persone perdono la vita sulle strade, con ben 50 milioni che subiscono ferite o disabilità permanenti.

Le cause principali sono riconducibili a fattori come la velocità, l'obsolescenza delle reti stradali e il comportamento umano, responsabile di oltre il 90% degli incidenti. Sulle strade italiane, secondo i dati Aci-Istat, nel 2023 si sono registrati 166.525 incidenti con lesioni a persone che hanno causato 3.039 decessi, per una media di 456 incidenti e 8,3 morti ogni giorno. Emerge un lieve calo nel numero delle vittime ma aumentano, seppure in misura contenuta, incidenti e feriti. Nel Lazio, Roma e Latina presentano il più alto aumento di morti rispetto al periodo pre-Covid.

Tornando alle nuove tecnologie, queste consentiranno ai veicoli di scambiare dati in tempo reale con le infrastrutture, migliorando la sicurezza stradale, ottimizzando i flussi di traffico e riducendo le emissioni. L'Intelligenza Artificiale potrà identificare situazioni di rischio e intervenire, ad esempio attivando frenate d'emergenza. Come emerge dal Rapporto, i limiti di velocità, in particolare le zone a 30 km/h, possono ridurre il numero di incidenti e sono tra le misure infrastrutturali più significative. Diversi studi mostrano, infatti, che una riduzione anche di 1 km/h nella velocità media potrebbe salvare 2.100 vite all'anno. L'u-

tente deve riconoscere autonomamente, in base alla conformazione della strada, qual è il comportamento di guida e la velocità che gli vengono richiesti e, al contempo, la strada deve offrire sufficienti riserve di sicurezza. In termini di iniziative legislative, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha programmato investimenti significativi nel settore della sicurezza stradale, con 200 miliardi di euro previsti per il decennio 2023-2032. Questo piano include oltre 1.350 cantieri per la manutenzione delle strade e nuove opere. Inoltre, il Disegno di legge in corso di approvazione prevede misure più severe contro chi guida in stato di ebbrezza e il rafforzamento dei controlli sui limiti di velocità.



IL DOSSIER/2

Assegnato il Premio internazionale "Dekra road safety award 2024" Più educazione stradale per i bimbi anche attraverso la realtà virtuale

Nel corso dell'evento si è tenuta la cerimonia di assegnazione della settima edizione del Premio internazionale "Dekra road safety award 2024", che quest'anno è stato assegnato all'ingegner Elisabetta Pellegrini, nella veste di prima donna che ricopre il ruolo di Responsabile della Struttura tecnica di missione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in virtù dell'azione determinante

nei vari ambiti della sicurezza stradale. Per il senatore Francesco Paolo Sisto, viceministro della Giustizia: "Il governo sta attenzionando costantemente il tema drammatico degli incidenti stradali, puntando sul rafforzamento della prevenzione attraverso l'aggiornamento delle norme e la manutenzione delle infrastrutture. In questa prospettiva, il nuovo Codice della Strada è una risposta importante a tutela della sicurezza di tutti. L'educazione stradale, a partire dai più piccoli, è centrale per favorire una maggiore responsabilizzazione. Sotto questo profilo, assume un ruolo particolarmente significativo la formazione attraverso la realtà virtuale e le nuove tecnologie come l'Intelligenza artificiale". Secondo Toni Purcaro, executive vice president di Dekra group e presidente di Dekra Italia: "Il Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2024 evidenzia come la qualità e lo stato delle infrastrutture stradali siano cruciali per ridurre gli incidenti. La crescente inter-

connessione tra veicoli e infrastrutture, supportata da tecnologie avanzate come il 5G e l'Intelligenza artificiale, offre opportunità senza precedenti per una gestione più efficiente e sicura del traffico. Investendo in ricerca e sviluppo sulle infrastrutture stradali, possiamo sperare in un futuro in cui gli incidenti sulle strade saranno ridotti al minimo, creando in tal modo le condizioni affinché la "Vision zero" non sia solo una visione cui tendere, ma un obiettivo realistico da raggiungere". Per il senatore Andrea Paganella, segretario di presidenza del Senato della Repubblica: "Avere un'adeguata e, al tempo stesso, affidabile infrastruttura stradale, sia essa cittadina, nazionale o europea, contribuisce a soddisfare un principio alla base di ogni mobilità contemporanea, ovvero quello di permettere a tutti gli utenti, indipendentemente dal mezzo che utilizzano, di poter godere di uno spazio di movimento pensato, progettato e sicuro".

